

## NOTA STAMPA

# Prorogata fino al 15 marzo 2026 la mostra “**MARIA BAROSSO,** **artista e archeologa nella Roma in trasformazione**”

*In esposizione ai Musei Capitolini, Centrale Montemartini la prima mostra monografica dedicata a Maria Barosso, che nei primi decenni del XX secolo ha collaborato, unica disegnatrice donna, alla documentazione ad acquerello delle demolizioni e di importanti cantieri romani*

Roma, 17 febbraio 2026 – Viene prorogata fino a domenica 15 marzo 2026 la mostra “**Maria Barosso, artista e archeologa nella Roma in trasformazione**” che, ospitata dal 16 ottobre 2025 ai **Musei Capitolini, Centrale Montemartini**, è dedicata a **Maria Barosso** (1879-1960) figura di rilievo nel panorama culturale italiano del primo Novecento.

Questa prima rassegna monografica vuole ripercorrere il ruolo cruciale che la Barosso svolse nella documentazione, attraverso riproduzioni a colori ad acquerello, delle demolizioni e di importanti cantieri della Soprintendenza di Roma e del Lazio. Prima donna funzionaria presso la Direzione Generale Antichità e Belle Arti di Roma, dove arrivò nel 1905 iniziando a lavorare con Giacomo Boni, allora direttore degli scavi del Foro Romano, intraprese un percorso professionale che la portò a essere testimone delle grandi trasformazioni urbanistiche della Capitale. E come **artista - archeologa** si affermò e si distinse per una combinazione unica di *accuratezza filologica, rigore scientifico e sensibilità estetica* nella documentazione del patrimonio storico-archeologico.

Ideata con l'intento di celebrarne l'importante contributo documentario, questa mostra intende da un lato restituire al grande pubblico il profilo poco noto della Barosso e, dall'altro, ripercorrere il suo rapporto sia con la città di Roma che con personaggi e istituzioni di caratura nazionale e internazionale.

Nel progetto espositivo, che comprende **137 opere, di cui circa 100 tra stampe, disegni, acquarelli e dipinti realizzati da Maria Barosso**, l'importante nucleo di lavori provenienti dai *depositi della Sovrintendenza Capitolina*, e in particolare dal Museo di Roma a Palazzo Braschi, verrà affiancato da dipinti da collezioni private e altre prestigiose istituzioni, tra cui l'*Archivio Storico del Museo Nazionale Romano presso Palazzo Altemps*, il *Parco Archeologico del Colosseo*, il *Vicariato di Roma* e la *Fondazione Camillo Caetani*.

La mostra “*Maria Barosso, artista e archeologa nella Roma in trasformazione*” è promossa da **Roma Capitale, Assessorato alla Cultura e al Coordinamento delle iniziative riconducibili alla Giornata della Memoria, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali** e prodotta in collaborazione con **Sapienza Università di Roma**. A cura di **Angela Maria D’Amelio, Maurizio Ficari, Manuela Gianandrea, Ilaria Miarelli Mariani, Domenico Palombi**, con la collaborazione di *Andrea Grazian ed Eleonora Tosti*. Organizzazione di **Zètema Progetto Cultura**. Catalogo edito da **De Luca Editori d’Arte**.

Musei Capitolini, Centrale Montemartini,  
Via Ostiense 106, 00154 Roma  
Dal martedì alla domenica 9.00-19.00  
Tel. 060608 (tutti i giorni ore 9.00 – 19.00)  
[www.centralemontemartini.org](http://www.centralemontemartini.org); [www.museiincomune.it](http://www.museiincomune.it)

**Ufficio stampa Zètema Progetto Cultura**  
Chiara Sanginiti [c.sanginiti@zetema.it](mailto:c.sanginiti@zetema.it)